

DISEGNO DI LEGGE N° 11

T
e p. c. VII

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Atti Consiglio n° 1046 II Legislatura

"ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI (E.R.P.T.) BILANCIO
DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1980".

Approvato dalla G.R. nella seduta dell'11/2/1980.

ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 1980

Colleghi del Consiglio,

lo scorso anno, prima di esporre i criteri informativi per l'elaborazione della proposta di Bilancio di Previsione dell'E.R.P.T. per il 1979 furono fatte alcune considerazioni di ordine politico ed economico che appare utile richiamare con un aggiornamento alla luce degli avvenimenti che si sono susseguiti.

Si disse che l'E.R.P.T. avrebbe dovuto maggiormente rapportarsi al Consiglio Regionale per fornire elementi di conoscenza in materia di trasporto e sollecitare direttive atte a risolvere le diverse problematiche, rispondendo così alle aspettative dei cittadini pugliesi.

Nell'ambito delle competenze dell'Ente, il maggior impegno è stato rivolto alla sostituzione delle gestioni precarie dell'AMET di Trani, dell'ATAF di Foggia e della G.C.A.E. di Taranto con organismi consorziali in attuazione dell'impegno assunto dalle forze politiche democratiche che hanno ravvisato nel Consorzio lo strumento necessario per la realizzazione di una nuova politica del Trasporto Pubblico, adeguata alle crescenti esigenze della collettività.

Nel Luglio 1979 si è deliberata l'addizione dell'E.R.P.T. con l'Ente Provinciale di Foggia al Consorzio dei Trasporti Pubblici della Provincia di Foggia.

Tuttora si è in attesa del Decreto di Costituzione del Presidente della Giunta Regionale, pare per l'ommissione della Delibera di Giunta legittimante l'atto Presidenziale.

Non dimenticando gli sforzi che questo Consiglio ha respinto non si devono sottovalutare quelli che ancora attendono per ottenere non solo l'adesione del maggior numero di Amministrazioni locali di Capitania ma anche per provvedere alle eventuali modifiche dello Statuto che si dimostrassero necessarie.

Anche nell'area tarantina al fine di superare l'attuale gestione regionale diretta si è deliberata la costituzione di un analogo consorzio tra l'E.R.P.T. e gli Enti locali della Provincia di Taranto che dovranno aderire entro il 15 Gennaio prossimo.

In seguito si inoltrerà la richiesta di emissione del Decreto al Presidente della Giunta Regionale.

Lo Statuto di questo Consorzio elaborato con l'apporto degli Enti locali e delle organizzazioni sindacali, prevede, a differenza di quello del Consorzio di Foggia, un'Azienda speciale di Gestione demandan

%

M. Amore



ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

do all'Assemblea Consortile l'esercizio delle funzioni amministrative che l'Ente Regione delegherà nello spirito del decentramento dell'attività degli organi regionali.

Per la circoscrizione di Bari non si è ancora giunti alla Costituzione del Consorzio nonostante i numerosi contatti avuti con le Amministrazioni interessate.

Ultimamente la Provincia di Bari ha inviato uno schema di Statuto che dovrà essere oggetto di attento esame ed approfondita discussione da parte del Consiglio.

Vi sono elementi che appaiono in contrasto con le leggi sulla Finanza degli Enti locali quando prevede una partecipazione economica delle Amministrazioni Consorziali.

Inoltre la mancanza di una norma transitoria che permetta la gestione iniziale dei servizi in affidamento precario prevedendo l'Istituto della Concessione in regime normale, pone seri problemi finanziari alla luce della legge 1822/39 che stabilisce contributi chilometrici di 250 lire oramai inadeguati ai costi che si riscontrano nel settore.

In aderenza a quanto si è esposto appare opportuno per le Società dei Trasporti Pubblici operanti nelle Province di Brindisi e Lecce la trasformazione in Consorzi che assicurano una maggiore democraticità negli organi di gestione.

Un problema che questi organismi pongono alla Regione è il Controllo degli Atti adottati: in questo spirito è stato predisposto un disegno di legge attualmente all'esame della seconda Commissione Consiliare.

Da parte nostra si può dichiarare che è necessaria la definizione di tale problema.

Infatti le partecipazioni dell'E.R.P.T. negli organismi di gestione non possono essere sufficienti ad assicurare un effettivo controllo sulle attività degli stessi.

Sintomatica è la questione insorta a Brindisi dove l'Ente su diretta regionale, ha adito la Magistratura Civile per impedire che iniziative assunte dalla S.T.P. di Brindisi potessero aggravare la situazione finanziaria del settore Trasporti nella Regione e per il quale si è giunti ad un impegno del Bilancio Regionale di 37miliardi.

Va infine ricordata l'esigenza di costituire un Consorzio interregionale per sostituire la Gestione Commissariale delle Ferrovie Calabro Lucane.

In tal senso l'Assessorato ai Trasporti ha interessato la Regione Ba



ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

silicata, per cui si può ritenere che nel 1980 l'Ente debba assumere l'onere di realizzare tale iniziativa.

Nel campo degli interventi rivolti dall'Ente per il potenziamento dei servizi va ricordata nell'esercizio 1979, l'acquisizione di 50 autobus utilizzando i fondi rivenienti dalla legge 493/75.

Per la prima volta si è ottenuto uno sconto del 5% sui prezzi di listino conseguendo un'economia di 200 milioni di lire.

Inoltre è stato bandito recentemente un appalto Concorso per l'acquisto di altri 50 veicoli, parte dei quali a caratteristiche suburbane per poter risolvere problemi specifici di alcune linee a domanda di traffico elevatissimo che non possono essere soddisfatti con materiale rotabile interurbano di tipo convenzionale.

Obiettivo che si pone all'Ente la programmazione degli acquisti di materiale rotabile in funzione del potenziamento e del rinnovo del parco veicoli dell'Ente, nonché delle esigenze che emergeranno dalla pubblicazione di Aziende come la SITA e l'ACAPT, che hanno in dotazione autobus di notevole anzianità.

Una volta formulata tale programmazione si potranno stipulare convenzioni con le Imprese Costruttrici per conseguite i vantaggi economici che tali operazioni comportano.

Gli stessi indirizzi devono essere perseguiti nell'assistenza delle Aziende di Trasporto, che rappresenta uno dei compiti istituzionali dell'Ente.

Tenendo conto dell'anzianità del parco autobus di nostra proprietà, nell'anno 1980 sorge l'esigenza di sottoporre i mezzi alle grandi revisioni meccaniche e di carrozzeria.

Tali lavori non possono essere svolti all'interno delle officine aziendali per motivi di attrezzature.

Di qui la necessità di stipulare convenzioni con officine specializzate per farvi effettuare tali lavori.

Tale politica deve essere perseguita anche nel campo dei rifornimenti del materiale di consumo (Gasolio, Coperture, Pezzi di Ricambio) al fine di ottenere le economie di scala che un intervento a livello regionale comporta.

Gli interventi sinora effettuati sono stati rivolti in massima parte al parco autobus, mentre non ha trovato ancora soluzione il problema degli Impianti che è essenziale per poter garantire la circolazione dei

%



ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

mezzi in condizioni di sicurezza e di idoneità.

Dal 1974 ad oggi il parco rotabile si è quintuplicato senza l'apporto di impianti adeguati come numero e come potenzialità, per cui la situazione della manutenzione del materiale rotabile è divenuta preoccupante, tanto da mettere in crisi l'intero servizio se non s'interverrà immediatamente con provvedimenti urgenti e di adeguato impegno finanziario.

Allo scopo l'Ente si è dotato dei progetti di massima degli impianti di Brindisi, Lecce e Foggia, ed i primi due sono stati anche approvati dalle locali Commissioni Edilizie.

Tuttavia l'iter per giungere all'appalto delle opere si è interrotto perchè il Commissario di Governo non ha riscontrato nella legge istitutiva dell'E.R.P.T. la legittima competenza a costruire gli impianti.

In realtà la normativa a riguardo è piuttosto generica.

Infatti essa prevede la possibilità di acquistare immobili o di costruirli attraverso Società di leasing ma non quella della costruzione in economia degli impianti stessi.

Perciò è stata rinviata al Consiglio Regionale una richiesta di direttive in tal senso che si spera di ottenere nel più breve tempo possibile.

Il problema ha notevoli implicazioni di ordine economico per l'Ente.

Infatti nella costruzione degli impianti potranno essere invertite le rendite patrimoniali che provengono dai canoni di locazione degli autobus.

Per cui è di vitale importanza che i canoni stessi vengono realizzati al fine di non avere in Bilancio poste solo contabili, dovendo poi reperire i capitali necessari al finanziamento delle opere anzidette con l'acenzione di mutui o con incrementi del fondo di dotazione da parte della Regione.

Va ricordata tra le iniziative adottate per realizzare i compiti istituzionali l'affidamento, alla locale Università, di uno studio di razionalizzazione del servizio di trasporto su gomma in Provincia di Bari e di Foggia.

Tale studio che sarà in seguito esteso alle altre Provincie è lo strumento operativo che individua le linee in cui dovranno muoversi gli organismi consortili al fine di realizzare il massimo della produttività e i

%



ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

più elevati livelli di efficienza del sistema di trasporto gestito.

Tale studio rappresenta d'altro canto il contributo scientifico che l'E.R.P.T. ha inteso offrire alla Regione per la Conferenza Regionale dei Trasporti, che però non è stata ancora tenuta, e per la quale l'Ente si è impegnato alla partecipazione degli oneri organizzativi.

L'E.R.P.T. è inoltre interessato dalla legge istitutiva alla partecipazione a Consorzi o Società per la gestione e lo sviluppo dei servizi portuali ed aeroportuali.

Per cui l'Ente dovrà fattivamente impegnarsi allo studio dei problemi per la costituzione di tali organismi.

Tale estensione delle attività dell'Ente sarà possibile in quanto si è giunti alla copertura quasi completa dell'organico con l'espletamento dei concorsi banditi all'inizio del 1979.

Si ricorda che per l'assunzione del Personale Dirigente da parte dell'organo di Controllo si è evidenziata una serie di difficoltà di ordine giuridico e legislativo tanto ci è stato impedito di poter acquisire la collaborazione dei due Dirigenti, uno Tecnico e uno Amministrativo, previsti in Organico.

Anche la nomina del Direttore è un problema che resta da risolvere per completare l'apparato e riveste un'importanza determinante per la futura attività dell'E.R.P.T..

Quella dello scorso anno si ritiene che abbia risentito di tale mancanza.

Per quanto riguarda le strutture materiali invece, possiamo ritenere concluso positivamente l'impegno assunto l'anno scorso avendo attrezzato la nostra Sede col mobilio ed apparecchiature necessarie per l'attività dell'Ufficio.

Va ricordato infine che si è ancora in attesa dell'insediamento del Collegio Sindacale dell'Ente in quanto sin dall'inizio dell'attività degli Organi democratici dell'E.R.P.T. è venuto a mancare uno dei Sindaci della Regione e non è stato ancora sostituito causando comprensibili disagi nell'Amministrazione dell'Ente.



ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

Si passa ora ad illustrare le poste iscritte nel Bilancio.

Il totale che si legge al titolo I dello Stato di Previsione delle Entrate pari a 5.700 Milioni, per la sola competenza 1980, proviene per ben 5.000 Milioni dalle rendite patrimoniali, che altro non sono che il corrispettivo dei Noli degli autobus affidati alle Gestioni precarie.

Il resto rappresenta rimborsi di crediti IVA sugli acquisti e interessi attivi sulle giacenze di Cassa.

E' da evidenziare ancora la massiccia presenza dei residui attivi relativi agli esercizi precedenti che compresi quelli del 1979 ammontano a circa 11.000 Milioni.

L'altra posta delle entrate in conto capitale pari a L. 12.548 Milioni si riferisce alla somma del previsto avanzo di Amministrazione 1979 a integrazione del Bilancio 1980 per spese di investimento, e dei contributi per acquisto di autoveicoli per il trasporto pubblico di persone (art. 1 D.P.R. 6.6.1977 n. 384).

Si può notare che nei Residui Attivi dell'anno 1979 è riportata una cifra di L. 3.822.786.000 (quota ex.art. 79 legge 493/75 art. 17), già impegnata per far fronte alla gara di Appalto concorso che si terrà nei prossimi giorni per l'acquisto di 50 nuovi autobus.

A causa del Preventivato aumento di attività dell'Ente anche le partite di giro hanno avuto bisogno di adeguato ritocco in aumento.

Dallo stato di previsione della spesa si può rilevare che è stato necessario apportare considerevoli variazioni alla competenza 1980 rispetto alle previsioni del precedente esercizio perchè si è dovuto finanziare tutte quelle scelte che si rendono necessarie perchè l'Ente incominci ad operare con incisività.

Tutto ciò è stato già affermato nella previsione dello scorso anno ma resta ancora valido per il prossimo, se vogliamo che l'Ente si affermi per il ruolo che deve assumere.

Sullo stato di Previsione della spesa, un particolare cenno è da fornire sulle poste riferentesi all'Apparato dell'Ente.

Si è previsto un leggero incremento del Cap. 2 dello stanziamento della Cat. 1 - Consiglio di Amministrazione: lo stanziamento 1980 per le Missioni è stato portato a 20 Milioni, in quanto è risultato insufficiente lo Stanziamento precedente, per cui la previsione 1980 per l'intera categoria ammonta a 61 Milioni.

Pure si è dovuto incrementare fino a 170 Milioni, lo stanziamento del

%



ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

la Cat. II - Personale in attività di esercizio - , giacchè l'organico è stato quasi interamente coperto.

Per la Cat. III - Acquisto di Beni e Servizi - , al Cap. 8 si è stimato che 200 Milioni potranno essere spesi per finanziare gli studi e le ricerche l'attività dell'E.R.P.T. della Regione e delle Aziende Collegate abbisognano.

Tale cifra comprende ancora la partecipazione finanziaria ed organizzativa della Conferenza Regionale dei Trasporti.

Per finanziare la partecipazione ai Consorzi, Cap. 9 , cui aderire con altri organismi pubblici, è stata elevata la Previsione in Bilancio portandolo a ben 150 Milioni, giacchè è stato impegno di primo piano dell'E.R.P.T., senza escludere che potranno inoltre essere promossi organismi consortili in altri settori del trasporto.

Altro aumento è stato necessario apportare alla posta relativa alle Assicurazioni e Tasse, Cap. 13 tenendo presente l'aumento del parco (per nuovi acquisti e ulteriori pubblicizzazioni), e di possibili aumenti delle tariffe e dei massimali.

Mentre per l'acquisto di mobili, di arredi, macchine ed attrezzature, Cap. 14, e le spese varie di Ufficio, Cap. 15, si è ritenuto lasciare più o meno invariate le poste ad un importo rispettivamente di 40 e 100 Milioni di Lire.

Realistico è apparso aumentare a 500 Milioni di Lire la previsione per le spese nelle perdite di gestione di Società e partecipazione E.R.P.T. Cat. IV, Cap.19 -.

Per cui il totale della previsione per le spese correnti per l'esercizio 1980 ammontano a L. 3.000.000.000.

Per le spese in conto Capitale - Titolo II -, si è stimato che sulla competenza 1980 non meno di 15.248 Milioni di Lire saranno necessari ad affrontare gli impegni che verranno assunti.

Al Cap. 23 è previsto lo stanziamento di 6.500 Milioni per acquisto di autobus e attrezzature di materiale rotabile, al Cap. 25 L. 8.000 Milioni per la costruzione e acquisto di impianti ed altri interventi per il trasporto.



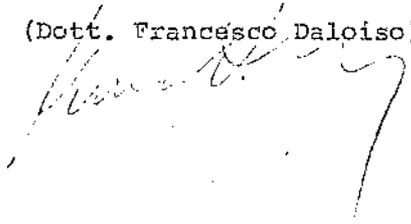
ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI

Al Cap. 26 è stato previsto uno stanziamento di 248 Milioni di lire per l'acquisto di macchine ed attrezzature elettrocontabili che siano in grado di elaborare la Gestione Amministrativa dei Consorzi o delle Aziende a partecipazione E.R.P.T. per giungere ad un servizio centralizzato di dati ed attività comuni alle varie gestioni.

Questo è il quadro delle iniziative che l'E.R.P.T. ha adottato in attuazione dei compiti istituzionali affidatagli e degli impegni che intende assumere per sempre più affermare il proprio ruolo programmatico nel campo dei trasporti.

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Dalorso)



DM/lm

per copia conforme

A. Romualdo



REGIONE PUGLIA

DISEGNO DI LEGGE

"ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI (E.R.P.T.). BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1980"

ART. 1

Il totale generale delle entrate dell'Ente Regionale Pugliese Trasporti (E.R.P.T.) per l'esercizio finanziario 1980 é approvato in Lire 18.322.000.000 in termini di competenza ed in £. 16.647.000.000 in termini di cassa.

Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento e la riscossione delle somme dovute per l'anno 1980 sulla base dello stato di previsione delle entrate ammesso alla presente legge.

ART. 2

Il totale generale delle spese dell'Ente Regionale Pugliese Trasporti (E.R.P.T.) per l'esercizio finanziario 1980 é approvato in Lire 18.322.000.000 in termini di competenza ed in £. 16.647.000.000 in termini di cassa.

E' autorizzata l'assunzione degli impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1980 annesso alla presente legge.

E' autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti di cassa dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1980 annesso alla presente legge, in conformità delle disposizioni di cui alla legge regionale n° 17 del 30.5.1977 e successive modificazioni e integrazioni.

REGIONE PUGLIA

2

ART. 3

Alla integrazione degli stanziamenti per le spese obbligatorie e d'ordine mediante prelevamento dal Cap. 21, nonché alla integrazione delle dotazioni di cassa dei singoli capitoli di spesa mediante prelevamento dal Cap. 22/bis ed al prelevamento di somme dal Cap. 22 ed alla loro iscrizione in aumento dei capitoli di spesa, ovvero in nuovi capitoli di spesa, provvede il Consiglio di Amministrazione dell'E.R.P.T. -

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

"ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI (E.R.P.T.), BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1980"

Al sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 8.1.1975 n° 1 l'E.R.P.T. ha presentato a questo Assessorato il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 1980 unitamente alla relazione programmatica dell'attività per detto anno.

Detto progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n° 138 del 21.12.1979 e trasmesso a questo Assessorato il successivo giorno 22, non ha potuto - per tale ritardo - essere approvato quale allegato al bilancio regionale ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n° 17/30.5.1977. Occorre pertanto provvedervi con separato atto legislativo.

Nel progetto di bilancio dell'E.R.P.T., che si presenta in conformità alle prescrizioni di cui ai punti 1, 2 e 3 del 3° comma dell'art. 22 della richiamata legge di contabilità regionale, sono previsti accertamenti di entrate per complessive £. 18.322.000.000- e riscossioni per complessive £. 16.647.000.000. Tra le entrate di competenza è iscritto un saldo presente finanziario attivo 1979 per £. 10.000.000.000.

Gli impegni di spese previsti ammontano a £. 18.322.000.000 e le autorizzazioni di pagamenti a £. 16.647.000.000, in pieno equilibrio con le entrate sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Le fonti più consistenti di finanziamento delle spese sono rappresentate: a) dall'indicato saldo finanziario attivo (£. 10 miliardi); b) dai noli attivi del materiale rotabile (£. 5 miliardi); c) dal contributo di cui alla deliberazione CIPE del 14.5.1979 ai sensi del D.P.R. n° 384/1977 (£. 2,5 miliardi). Facendo affidamento su dette fonti, l'E.R.P.T. ha programmato investimenti per complessive £. 15,248 miliardi, assorbenti l'87% circa di esse e riguardanti, in particolare, i seguenti piani operativi: 1) £. 6,500 miliardi per acquisto di materiale rotabile, 2) £. 8 miliardi per costruzioni e acquisti di impianti; 3) £. 0,5 miliardi per partecipazioni a società e consorzi di trasporti; 4) £. 0,248 miliardi per acquisto di attrezzature elettrocontabili da mettere a disposizione delle società e dei consorzi di trasporti.

REGIONE PUGLIA

Va tuttavia rilevato che di sicura e concreta disponibilità finanziaria nel 1980 sarà la fonte relativa al finanziamento CIPE (L. 2,548 miliardi), essendo la realizzabilità delle restanti fonti connessa intimamente alla capacità finanziaria di intervento regionale nel medesimo anno presso le gestioni precarie. Difatti:

- a) L. 5 miliardi sono costituiti da gestioni precarie, le quali, se con adeguatamente finanziate dalla Regione, non potranno provvedervi;
- b) il saldo finanziario attivo di L. 10 miliardi è costituito dal saldo di cassa di L. 1,7 miliardi e dal concorso di Lire 4,5 miliardi di residui attivi provenienti da noli autobus degli esercizi pregressi.

Di sicuro interesse appare il contenuto della relazione programmatica nella parte che si riferisce alle iniziative di cui all'art. 2 della legge n° 16/1974 istitutiva dell'E.R.P.T..

Difatti, l'Ente è impegnato alla realizzazione di organismi consortili per la gestione dei pubblici servizi di trasporto, al fine di superare l'attuale situazione delle gestioni precarie. In tale senso l'Ente si è già mosso promuovendo la costituzione del Consorzio dei Trasporti Pubblici della Provincia di Foggia e di Taranto, alla cui adesione il Consiglio di Amministrazione ha già formalizzato il suo assenso.

Analoghe iniziative promozionali sono previste nel 1980 per le province di Bari, Brindisi e Lecce.

Per la loro realizzazione sono previsti in bilancio adeguati interventi finanziari.

L'attenzione dell'E.R.P.T. è anche rivolta alle Ferrovie Calabro-Lucane, per le quali lancia l'idea della costituzione di un Consorzio interregionale, richiamandosi in proposito ad un primo approccio in tal senso di questo Assessorato con la Regione Basilicata.

Particolare interesse emerge infine dall'attenzione rivolta dall'Ente al programma di acquisizione di impianti e grandi attrezzature tecniche, in relazione al quale riferisce che dispone già di progetti di massima per Brindisi, Lecce e Foggia.

REGIONE PUGLIA
ENTE REGIONALE PUGLIESE TRASPORTI
Istituito con Legge Regionale 262/1974, n. 16)

BILANCIO PREVENTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1978^{BO}
RIEPILOGO

Titolo	ENTRATE E SPESE	ENTRATE	SPESE
I	Correnti L.	5.700.000.000	3.000.000.000
II	Entrate non correnti Spese in conto capitale	12.548.000.000	15.248.000.000
	TOTALE L.	18.248.000.000	18.248.000.000
III	Partite di giro	74.000.000	74.000.000
	TOTALE COMPLESSIVO L.	18.322.000.000	18.322.000.000

BARI, addì

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella Seduta del 21.12.1979 - n. 138
dal Commissario Straordinario con deliberazione N. del

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Sott. Francesco Dalòiso)
F.to Francesco DALOISO



BILANCIO E RAGIONERIA
Il Coordinatore

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per copia conforme

A. Amico Horchi



BILANCIO ANNUALE 19780
STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Amministrato presunto dal bilancio alla chiusura dell'esercizio 1979	Compensato secondo lo stato di previsione per l'anno 1980	BILANCIO D. COMPETENZE	BILANCIO DI CASSA
del bilancio 1979	del bilancio 1978				Compensato per l'anno 1980	Entrate che al presente di previsione nell'esercizio 1980
		TITOLO I — ENTRATE CORRENTI	FONDO DI CASSA	PRESUNTO ALL'1	GENNAIO 1980 1.	700.000.000
		Cat. I - Rendite patrimoniali				
1		Rendite di beni mobili e dividendi su partecipazioni azionarie	4.500.000.000	4.500.000.000	5.000.000.000	9.500.000.000
2		Interessi attivi sulle giacenze di cassa	=	250.000.000	200.000.000	200.000.000
3		Altre rendite patrimoniali	=	=	=	=
		Cat. II - Finanziamenti della Regione Puglia				
4		Contributo ordinario	=	=	=	=
		Cat. III - Altre entrate				
5		Entrate provenienti da rimborsi di crediti	=	500.000.000	500.000.000	500.000.000
6		Introiti e rimborsi vari ed eventuali	=	=	=	=
		Totale delle Cat. I, II, e III: Totale Titolo I	4.500.000.000	5.250.000.000	5.700.000.000	10.200.000.000
		TITOLO II — ENTRATE NON CORRENTI O IN C/CAPITALE				
7		Incremento del fondo di dotazione per l'anno	=	=	=	=
8		Alienazione di beni e diritti patrimoniali	=	=	=	=
9		Introiti vari ed eventuali in c/capitale	=	=	=	=
10		Presunto avanzo di amministrazione 1979, a integrazione del bilancio per spese di investimento	=	=	10.000.000.000	=
11		Fondo per il potenziamento dei servizi di trasporto di persone (art. 17 L.n. 493/75); quote ann. 1978/79	3.822.786.000	3.822.786.000	=	3.822.786.000
12		Contributi per acquisto di autoveicoli per il trasporto di persone (Art. I D.P.R. 6.8.77 N.384)	=	=	2.548.000.000	2.548.000.000
13		Altre entrate in c/capitale	=	=	=	=
		Totale Titolo II - ENTRATE NON CORRENTI O IN C/CAPITALE	3.822.786.000	3.822.786.000	12.548.000.000	6.370.000.000
		TITOLO III — PARTITE DI GIRO				
14		Ritenute erariali	=	20.000.000	25.000.000	25.000.000
15		Ritenute per CPDEL, INADEL, ENP DEDP e GESCAL	3.000.000	10.000.000	15.000.000	18.000.000
16		Ritenute per prestiti, cessioni, ecc.	=	518.400	1.000.000	1.000.000
17		Altre ritenute a carico del personale	=	=	=	=
18		Rimborsi di fondi anticipati all'Economo	=	3.000.000	3.000.000	3.000.000
19		Altre partite di giro	=	10.000.000	30.000.000	30.000.000
		Totale Titolo III - PARTITE DI GIRO	3.000.000	43.518.400	74.000.000	77.000.000
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	8.325.786.000	9.116.304.400	18.322.000.000	16.647.000.000

BILANCIO ANNUALE 1978

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

CAPITOLI E ASSEGNAZIONI			Anno precedente dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1978	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno 1979	BILANCIO DI COMPETENZE	BILANCIO DI CASSA	Riferi- menti Al capitolo e ai conti di spesa
Numero		DENOMINAZIONE			Competenza per l'anno 1980	Spese di cui si autorizza il pagamento nell'anno 1980	
di cui: 1978-79 1979	Totale I corrente		Totale II investimenti				
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
Sezione I - AMMINISTRAZIONE GENERALE							
Cat. I - Consiglio di Amministrazione							
1		Assegni al Presidente, al V. Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione (Spesa obbligatoria) e ai Sindaci	=	40.000.000	40.000.000	40.000.000	
2		Indennità di missione al Presidente, al V. Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione (Spesa obbligatoria) e ai Sindaci	=	10.000.000	20.000.000	20.000.000	
3		Spese di rappresentanza del Presidente (Spesa obbligatoria)	=	1.000.000	1.000.000	1.000.000	
		Totale della Cat. I	=	51.000.000	61.000.000	61.000.000	
Cat. II - Personale in attività di servizio							
4		Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo, compresi gli oneri riflessi. (Spesa obbligatoria)	8.000.000	120.000.000	150.000.000	158.000.000	
5		Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo, compresi gli oneri riflessi. (Spesa obbligatoria)	500.000	9.000.000	9.000.000	9.500.000	
6		Indennità di missione e rimborsi di spese al personale di ruolo e non di ruolo, compresi gli oneri riflessi. (Spesa obbligatoria)	=	10.000.000	10.000.000	10.000.000	
7		Altri costi di personale	=	=	=	=	
		Totale Cat. II	8.500.000	139.000.000	170.000.000	177.000.000	
Cat. III - Acquisto di beni e servizi							
8		Spese per consulenze, convegni, studi e ricerche. (Spesa obbligatoria) e progettazione	10.000.000	200.000.000	200.000.000	210.000.000	
9		Spese per la partecipazione a Consorzi, a Società di trasporti e a Società di leasing. (Spesa obbligatoria)	=	10.000.000	150.000.000	135.000.000	
10		Spese per il funzionamento di Comitati e Commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi di spese. (Spesa obbligatoria)	5.000.000	5.000.000	15.000.000	18.500.000	
11		Spese contrattuali a carico dell'E.R.P. T. (Spesa obbligatoria)	1.000.000	1.000.000	20.000.000	19.000.000	
12		Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti. (Spesa obbligatoria)	2.000.000	5.000.000	30.000.000	29.000.000	
13		Spese per immatricolazioni, assicurazioni e tasse di circolazione autobus di proprietà. (Spesa obbligatoria)	32.000.000	390.000.000	700.000.000	662.000.000	
14		Acquisto arredi, macchine e attrezzature per ufficio	5.000.000	40.000.000	40.000.000	41.000.000	
15		Spese varie di ufficio e generali di amministrazione. (Spesa obbligatoria)	10.000.000	80.000.000	100.000.000	100.000.000	
		(1) Totale della Cat. III	65.000.000	731.000.000	1.255.000.000	1.211.500.000	
Cat. IV - Altre spese							
16		Rimborsi di entrate indebite. (Spesa obbligatoria)	=	=	5.000.000	5.000.000	
		a riportare	=	=	5.000.000	5.000.000	

(1) COMPRENDE:

- 1) Spese telefoniche
- 2) Cancelleria e stampati
- 3) documentazione e biblioteca
- 4) tipografia, legatoria e riproduzioni
- 5) fitto locali
- 6) manutenzioni assicurazioni ed esercizio autovettura di servizio
- 7) spese condominiali, luce ed acqua
- 8) altre spese varie e generali di amministrazione.

BILANCIO ANNUALE 197

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

CAPITOLI E ASSEGNAZIONI			Annotare l'importo dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1979	Competenze secondo la scala di previsione per l'anno 1979	BILANCIO DI COMPETENZE	BILANCIO DI CASSA	RIFERENZI
Numero		DENOMINAZIONE			Competenze per l'anno 1980	Spese di cui si autorizza il pagamento nell'anno 1980	
dal bilancio 1977	dal bilancio 1977						
	Totale I correnti	Totale II investimenti					
			=	=	5.000.000	5.000.000	
		<i>riparti</i>					
	17	Esercizio di autobus di proprietà. (Spesa obbligatoria)	=	=	=	=	
	18	Imposte e tasse. (Spesa obbligatoria)	=	50.000.000	50.000.000	45.000.000	
	19	Concorso nelle perdite di gestione di Società o Consorzi a partecipazione ERPT. (Spesa obbligatoria)	=	600.000.000	700.000.000	700.000.000	
	20	Presunto disavanzo di amministrazione 197	=	=	=	=	
		Totale della Cat. IV	=	650.000.000	755.000.000	750.000.000	
		Totale Sezione I	73.500.000	1571.000.000	2241.000.000	2199.000.000	
		Sezione II - ONERI NON RIPARTIBILI					
		Cat. I - Somme non attribuibili					
	21	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	=	500.000.000	750.000.000		
	22	F. Riserva Dificoltà Cassa	=	=	=	423.000.000	
		Cat. II - Fondo riserva spese impreviste	=	5.786.000	9.000.000		
	22	Fondo di riserva per le spese impreviste					
		Totale della Sezione II		505.786.000	759.000.000	423.000.000	
		Totale del Titolo I - SPESE CORRENTI	73.500.000	2076.786.000	3000.000.000	2622.000.000	
		TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE					
		Sezione I - AZIONE ED INTERVENTI PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO					
		Cat. I - Interventi istituzionali di cui all'art. 2 della L.R. n. 16/1974					
	23	Acquisto autobus e attrezzature	3900.000.000	5996.000.000	6500.000.000	7000.000.000	
	24	Partecipazioni a Società e a Consorzi di trasporto	=	500.000.000	500.000.000	500.000.000	
	25	Altri investimenti per i trasporti: costruzione e acquisto impianti	=	300.000.000	8000.000.000	6700.000.000	
		Totale della Cat. I	3900.000.000	6796.000.000	15000.000.000	13700.000.000	
		Cat. II - Acquisto di beni durevoli fruttiferi					
	26	Acquisto di macchine e attrezzature elettrocontabili	=	200.000.000	248.000.000	248.000.000	
	27		=	=	=	=	
		Totale della Sezione I	3900.000.000	200.000.000	248.000.000		
		Totale Titolo II - SPESE IN C/CAPITALE	3900.000.000	6996.000.000	15248.000.000	13948.000.000	
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
	28	Ritenute erariali		20.000.000	25.000.000	25.000.000	
	29	Ritenute per CPDEL, INADEL, ENP DEDP e GESCAL	3.000.000	10.000.000	15.000.000	18.000.000	
	30	Ritenute per prestiti, cessioni, ecc.		518.400	1.000.000	1.000.000	
	31	Rimborsi di depositi per eventuali risarcimenti di danni	=	=	=	=	
	32	Altre ritenute a carico del personale	=	=	=	=	
	33	Anticipazioni di fondi all'Economia	=	3.000.000	3.000.000	3.000.000	
	34	Altre partite di giro	=	10.000.000	30.000.000	30.000.000	
		Totale Titolo III - PARTITE DI GIRO	3000.000.000	43.518.400	74.000.000	77.000.000	
		TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	3976.500.000	9116.304.400	18322.000.000	16647.000.000	

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
 Trasmesso alla Commissione Costituzionale permanente il 15-2-80